

Fondi per un progetto dell'Agrigentino e due di Catania

Aiuti a disagiati e donne che hanno subito violenze

Ci sono anche progetti per varie categorie di disagiati e per le donne oggetto di violenze tra i programmi agevolati dalla **Fondazione Con il Sud** e ActionAid Italia, tramite la collaborazione con Fondazione Realizza il Cambiamento: questi enti hanno infatti promosso la prima edizione del bando "Realizziamo il cambiamento con il Sud" per contrastare situazioni di vulnerabilità economica e sociale e tutelare i diritti dei più fragili nelle regioni meridionali. Il bando, dall'ammontare complessivo di circa 500.000 euro, si rivolgeva alle organizzazioni del terzo settore impegnate nel migliorare l'accesso ai diritti umani e civili delle persone, nel prevenire e contrastare la violenza di genere, nel favorire l'empowerment o attive sul welfare di comunità.

Delle 92 proposte pervenute sono nove quelle ammesse al finanziamento tra cui alcune arrivano dalla Sicilia. Le proposte selezionate coprono un ampio raggio di beneficiari: minori in situazione di vulnerabilità, neet, per-

sono e donne con background migratorio, donne che hanno subito violenza, studenti e famiglie in situazione di vulnerabilità. Ogni proposta prevede, oltre al soggetto responsabile, almeno due partner di progetto per un totale di 27 organizzazioni coinvolte.

"Il cambiamento, evocato già nel titolo di questo bando, non può che partire da eque opportunità e diritti garantiti - ha dichiarato il Direttore generale di **Fondazione Con il Sud**, Marco Imperiale. Abbiamo selezionato con convinzione questi nove progetti perché siamo certi che sapranno dare un importante contributo in questo senso, riaffermando diritti negati e migliorando le condizioni di vita di tante persone che vivono in condizioni di povertà e disagio". "Siamo felici di aver constatato che il bando ha suscitato l'interesse di moltissime organizzazioni. Molte proposte erano davvero meritevoli e non è stato facile decidere i progetti da premiare" ha dichiarato Katia Scannavini, Vicesegretaria generale ActionAid

Italia.

Ecco i progetti finanziati in Sicilia. Parliament Watch Italia ad Agrigento, Porto Empedocle e Realmonte, punta a intraprendere uno sfidante percorso di mediazione culturale che vedrà l'interazione di persone con bac-



Scarpe rosse. Simbolo della protesta

ground migratorio insieme a vari attori delle comunità di riferimento come le istituzioni locali, le organizzazioni della società civile, gli studenti e i semplici cittadini. L'obiettivo è rendere i processi di democrazia partecipata, previsti in Sicilia dalla legge regionale 5/2014, realmente partecipati e inclusivi, aprendoli al coinvolgimento di fasce di popolazione ad oggi poco coinvolte. A Catania l'associazione Thamaia ha l'obiettivo di migliorare la capacità del territorio di riconoscere e accogliere le donne che hanno subito violenza attraverso una formazione mirata per le operatrici e operatori. La formazione verterà sui temi dell'integrazione, sui diritti legali per le donne immigrate. Infine, Trame di Quartiere intende migliorare la condizione socioeconomica dei giovani adulti di origine straniera, provenienti principalmente da Gambia e Senegal, rendendo più coese le comunità che vivono e lavorano all'interno del centro storico di Catania e in particolare nel quartiere San Berillo.

CITTA' FUTURE Speciale 19

Mobilità green, fondi ai progetti siciliani

N

2400000

RENALTE MEDIAN ETECH

HALBORG

Argomenti a pagina 19